

Bruxelles, 9 febbraio 2015  
(OR. en)

5941/15

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2015/0010 (APP)**

---

---

**FIN 100  
CADREFIN 6  
REGIO 8  
FSTR 7  
FC 8  
SOC 49  
AGRISTR 4  
PECHE 45  
JAI 65  
ASIM 5**

#### **NOTA**

---

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
n. doc. Comm.:	5467/15 FIN 47 CADREFIN 4 REGIO 6 FSTR 5 FC 6 SOC 20 AGRISTR 1 PECHE 24 JAI 36 ASIM 1
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 - <i>Stato dei lavori</i>

---

#### **I. INTRODUZIONE**

1. Il 20 gennaio 2015 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto. La revisione proposta del quadro finanziario pluriennale (QFP) è prevista dall'articolo 19 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 nel caso di adozione tardiva di programmi operativi nell'ambito della gestione concorrente, e in particolare della coesione. L'articolo stabilisce che "[l]a revisione relativa al trasferimento delle assegnazioni non utilizzate per l'esercizio 2014 viene adottata entro il 1° maggio 2015". Ai sensi dell'articolo 312, paragrafo 2, del TFUE, il Consiglio delibera all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo.

2. In base al regolamento proposto, le assegnazioni non utilizzate (per un importo totale di circa 21,1 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno) sarebbero trasferite ad anni successivi (16,5 miliardi di EUR al 2015, 4,5 miliardi di EUR al 2016 e 0,1 miliardi di EUR al 2017) mediante una revisione del QFP.
3. La proposta di revisione del QFP è accompagnata dal progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 2<sup>1</sup>, in cui si propongono corrispondenti aumenti degli stanziamenti di impegno (per un importo totale di 16,5 miliardi di EUR) nel bilancio 2015. La decisione sul PBR è presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

## **II. LAVORI IN SENO AL CONSIGLIO**

4. Il Comitato del bilancio ha esaminato la proposta di revisione del QFP nelle riunioni del 20 e 27 gennaio e del 3 febbraio 2015. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha proceduto a uno scambio di opinioni sullo stato di avanzamento dei negoziati nella riunione del 4 febbraio 2015.
5. Nel corso di tali riunioni è stata data risposta alla maggior parte delle perplessità e dei quesiti sollevati dagli Stati membri, segnatamente mediante contributi e chiarimenti orali e scritti forniti dalla Commissione. È stata rivolta particolare attenzione alle informazioni dettagliate che illustrano la valutazione della Commissione riguardo all'impatto del riporto e del trasferimento di assegnazioni non utilizzate mediante una revisione del QFP sul livello necessario di stanziamenti di pagamento nel medio e lungo periodo.

## **III. STATO DEI LAVORI**

6. Al termine della discussione, un'ampia maggioranza di delegazioni ha indicato la propria disponibilità a sostenere la proposta della Commissione il cui testo, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel documento 5479/15 FIN 49 CADREFIN 5 REGIO 7 FSTR 6 FC 7 SOC 21 AGRISTR 2 PECHE 25 JAI 38 ASIM 3.

---

<sup>1</sup> Doc. 5469/15 FIN 48.

7. Un piccolo numero di Stati membri ha dichiarato di avere ancora alcune riserve e di stare riflettendo sulla propria posizione. Tali Stati membri hanno chiesto alla Commissione ulteriori informazioni e rassicurazioni per comprendere meglio il suo suggerimento di trasferire le assegnazioni non utilizzate principalmente all'esercizio 2015.
8. Rispondendo alle preoccupazioni di tali Stati membri, la Commissione ha fatto osservare che trasferire gran parte delle assegnazioni ad esercizi successivi non sarebbe in linea con il principio della parità di trattamento tra gli Stati membri né con l'impegno dell'Unione europea a rafforzare la crescita e a creare posti di lavoro. Inoltre, qualsiasi trasferimento degli importi non assegnati ad esercizi successivi accrescerebbe ulteriormente la pressione sui pagamenti al termine del periodo del QFP e oltre.
9. La presidenza conclude che in questa fase non è stato possibile raggiungere un accordo sul regolamento proposto. Ricorda, tuttavia, l'urgenza di raggiungere un accordo il prima possibile, visti i tempi ristretti per ottenere l'approvazione del Parlamento europeo e adottare la revisione entro il termine previsto nel regolamento QFP. La presidenza sottolinea pertanto la necessità che il Consiglio adotti quanto prima una posizione sul progetto di regolamento del Consiglio.

#### **IV. CONCLUSIONE**

10. Si invita il Consiglio a:
  - prendere atto dello stato di avanzamento dei negoziati;
  - convenire di rinviare la proposta della Commissione al Comitato dei rappresentanti permanenti per un ulteriore esame.

---